



SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

DOTT. VALERIO MARRONI

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/	/	/
DEL	/	/	/

Spett.le  
Al Servizio Autorizzazioni e  
Concessioni ARPAE di Ravenna  
[aora@cert.arpa.emr.it](mailto:aora@cert.arpa.emr.it)

Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., L.R. n. 21/2004 e s.m.i. DGR 2145 del 22/11/2019, Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. 5292 del 15/11/2019, Caviro Extra spa. Comunicazione di modifica (ns PG/2020/76279 del 26/05/2020). Risposta alla richiesta di parere

In relazione alla Vostra richiesta del 29 luglio 2020 (assunta dalla Regione Emilia-Romagna al prot. PG/2020/0527776.E di pari data) si esprimono le seguenti valutazioni.

La nota di questo Servizio emessa in data 16/04/2020, PG/2020/76279, era a riscontro di una precisa richiesta della ditta volta ad avviare parte dei miglioramenti tecnologici previsti nella DGR 2145/2019 nello Step 2 senza aumentare le quantità indicate nello Step 1. Non si sono espresse valutazioni tecniche in quanto il nuovo assetto proposto risultava senz'altro migliorativo per i quantitativi trattati.

L'attuale richiesta della ditta di aumentare l'incremento dei rifiuti in ingresso alla sezione anaerobica del depuratore aziendale fino a 320.000 t/a (dalle attualmente autorizzate 280.000 t/a) è accoglibile a fronte della valutazione tecnica che l'attuale set up sia in grado di trattare correttamente tali quantità.

Se tale condizione tecnica è ritenuta soddisfatta l'aumento fino alla quantità in ingresso di rifiuti di 320.000 t/a non risulta in contrasto con quanto previsto dalla citata DGR 2145/19 che ha valutato ed indicato quale è la quantità massima di rifiuti accoglibili a fronte della completa realizzazione delle migliorie impiantistiche proposte dalla ditta, fissandola a 350.000 t/a.

Di conseguenza la DGR ha fissato la condizione dello step 1 (senza alcun miglioramento impiantistico) e la condizione step 2 con tutte le migliorie impiantistiche realizzate; la realizzazione parziale dei miglioramenti impiantistici può fare valutare positivamente richieste di quantità di rifiuti ingressati intermedie fra le 280.000 e le 350.000 t/a, anche in considerazione che si configura di fatto come una autorizzazione sui quantitativi "temporanea", in attesa del completamento di tutti gli interventi che potranno portare a 350.000 t/a, quantità valutata come sostenibile nella valutazione ambientale.

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale Della Fiera, 8  
40127 Bologna

tel 051.527.6953  
fax 051.527.6095

Email: [vipsa@regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@regione.emilia-romagna.it)  
PEC: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/	Classif.   1315						Fasc.   2018	48	

Quindi una autorizzazione AIA che individui una quantità superiore alle 280.000 t/a di rifiuti accoglibili dall' impianto non è in contrasto con quanto indicato dalla DGR citata.

Preme precisare che entro la data prevista dalla DGR il completo set up migliorativo dovrà essere realizzato, nel caso in cui la ditta decida diversamente occorrerà procedere con una Verifica di assoggettabilità a VIA per valutare in modo definitivo e permanente le quantità massime trattabili con l'assetto tecnologico sottoposto all' esame.

Cordiali saluti.

Dott. Valerio Marroni  
(nota firmata digitalmente)